

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 10570 del 28/06/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/8052 del 19/05/2017

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (CE) N. 1305/2013. PSR 2014-2020 MISURA 20 ASSISTENZA TECNICA.
CONVENZIONE CON ERVET 2016-2018 APPROVATA CON DL N. 1818/2015.
RICONOSCIMENTO DEL CORRISPETTIVO PER LA REALIZZAZIONE
DELL'ATTIVITA' B.5, LINEA A E LINEA B (CUP N. E32F15001320009) PREVISTA
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE ERVET 2017 (DELIBERAZIONE
N.229/2017).

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Firmatario: VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 13 maggio 1993, n. 25 "Norme per la riorganizzazione dell'Ente regionale per valorizzazione economica del territorio - ERVET S.p.A." (di seguito brevemente ERVET) quale risulta dalle modifiche apportate dalle LL.RR. n. 7/2002, n. 5/2003, n. 26/2007 e n. 14/2014;

Visti in particolare, nel testo attualmente vigente della L.R. n. 25/1993:

- l'art. 3, comma 1, il quale definisce gli ambiti di impegno della Società, orientando la sua attività alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione della Regione e del sistema degli Enti Locali, secondo le specificazioni di iniziativa indicati nell'articolo stesso;
- l'art. 6, il quale detta le modalità e le forme per la regolazione dei rapporti tra la Regione ed ERVET e in particolare, prevede la stipula di una convenzione di norma triennale, nella quale è indicato il programma delle attività affidate alla Società e la presentazione da parte della stessa, entro il 31 ottobre di ogni anno, di un programma annuale da approvare da parte della Giunta Regionale;

Richiamata la deliberazione n. 1818 del 12 novembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione fra Regione ed ERVET, con valenza triennale 2016-2018 - per le finalità di cui al comma 1 del citato art. 6 della L.R. 25/1993 - concernente il programma delle attività da realizzare nel medesimo triennio -;

Dato atto che detta convenzione è stata stipulata in data 22 dicembre 2015;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della convenzione:

- l'art. 4 che affida alla Presidenza della Giunta regionale il compito di assicurare il coordinamento dell'attuazione della convenzione stessa, con riguardo alle attività e alle azioni aventi carattere di trasversalità e di integrazione delle politiche a livello territoriale, stabilendo, in particolare, che la Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente

(già Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali), provveda a curare ed assicurare il coordinamento fra le strutture organizzative della Regione, compresa la comunicazione dei nominativi dei referenti delle singole attività;

- l'art. 5, comma 3, dove si stabilisce che gli atti di impegno della spesa sono adottati dai competenti Direttori generali, successivamente all'approvazione del programma annuale da parte della Giunta Regionale;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Regionale n. 1015 del 28 giugno 2016, recante "Definizione del modello amministrativo di controllo analogo per le Società affidatarie in house";

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (di seguito brevemente PSR), attuativo del Reg. (CE) n. 1305/2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (versione 4.1) approvata dalla Commissione europea, con Decisione della Commissione europea C(2017)2550 final del 12 aprile 2017;

Preso atto che - ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - fra le Misure del PSR 2014-2020 è stata prevista l'attuazione della Misura 20 "Assistenza tecnica" relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma stesso;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1701 del 2 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo della Misura 20;

Richiamate in ordine alla programmazione della spesa:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 20 aprile 2017 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 20 "Assistenza Tecnica" - Integrazione del Programma di acquisizione di beni e servizi 2017", che prevede, nell'ambito dell'Azione 2 "Attività di supporto" la tipologia di intervento 2.6 "Supporti all'attività amministrativa e tecnica dell'Autorità di gestione attraverso il potenziamento del personale, l'acquisizione di professionalità esterne e supporti operativi specifici idonei ad attuare il programma in maniera efficace ed efficiente.", (tipologia di cui alla voce n. 27 " Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 della parte speciale degli indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008), per un importo complessivo di Euro 2.499.933, comprensivi dell'IVA di legge;
- la relativa specificazione delle iniziative di spesa - formulata, ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 dal Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, con determinazione n. 7559 del 18/05/2017 la quale prevede, con riferimento alla sopraddetta tipologia d'intervento, l'attività di "Supporto all'attuazione del PSR per azioni trasversali, di informazione e per l'attuazione dell'approccio LEADER", per un importo complessivo di 109.933,00 da affidare in house ai sensi dell' art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, con nota NP/2016/22103 del 14 novembre 2016, ha trasmesso il piano delle attività relativo al Programma Annuale delle attività 2017, approvato dal CDA di Ervet e presentato alla Regione Emilia Romagna in osservanza dell'art. 3 della convenzione, richiedendo a questa Direzione la conferma e delle attività progettuali con la relativa disponibilità e copertura finanziaria;

Richiamate le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Atteso che con propria nota prot. NP/2016/23834 del 06 dicembre 2016, è stato validato il contenuto della scheda

progettuale di che trattasi, integrando la stima dei costi per le spese di missione, di Euro 3.500,00;

Evidenziato che sono state valutate la congruenza e ragionevolezza dei costi compresi quelli indiretti, in conformità a quanto disposto dalla citata deliberazione n. 1701/2015 e precisamente che la quantificazione del costo del personale è stata effettuata tenendo conto della natura dei supporti richiesti e prendendo a riferimento il costo annuo previsto per il personale regionale di categoria D, in particolare il profilo D6 per la linea A ed il profilo D3 per la linea B, come deducibile dalla deliberazione regionale n. 1042/2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 229 del 27 febbraio 2017, che approva il Programma annuale ERVET 2017 nel quale è ricompreso il predetto Progetto B.4, finanziabile nell'ambito della Misura 20 del PSR 2014-2020, per un importo corrispondente a Euro 109.932,70 iva inclusa, con le procedure e i tempi previsti dal Programma Operativo della misura medesima ed in particolare:

- gli allegati A) "Programma annuale di attività 2017" e B) "Piano finanziario", entrambi parti integranti e sostanziali della deliberazione stessa;
- il punto 7. del dispositivo ove si stabilisce, tra l'altro, che i Direttori Generali competenti per materia, in attuazione della convenzione stipulata con ERVET, provvedano ad assumere le obbligazioni giuridiche conseguenti, in relazione alle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, in conformità ai principi e postulati dettati dal D.Lgs. n. 118 e ss.mm.ii. nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Preso atto in particolare che, la delibera n. 229/2017, comprende nel piano di attività 2017, attività B.4 (come rinumerata) "*Supporto alle politiche territoriali agricole*", l'attuazione di due linee progettuali ed in particolare prevede le attività di seguito illustrate in modo specifico:

- **LINEA A** - Assistere all'Autorità di gestione in tutte le fasi di programmazione e gestione della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020:
- Istruttoria tecnica di tutta la progettazione presentata dai GAL in attuazione delle strategie di sviluppo locale;

- Partecipazione e assistenza tecnica all'Unità tecnica di valutazione Leader;
- Supporto all'Autorità di gestione negli incontri bilaterali con i GAL, AGREA, responsabili di misura del PSR e esperti di altri settori regionali;
- Supporto all'Autorità di gestione per le attività di comunicazione della Misura 19;
- Redazione ed elaborazione di documenti, comunicati, altro materiale utile alla ordinaria gestione della misura;
- Tenuta dei rapporti con la Rete rurale gruppo Leader;
- **LINEA B** - Supportare all' Autorità di Gestione nel coordinamento della programmazione 2014-2020;
 - Elaborazione, progettazione e implementazione di strumenti di informazione del Programma;
 - Approfondimenti, articoli, newsletter e altro materiale per la divulgazione e comunicazione dello stato di attuazione del Programma;
 - Supporto alla predisposizione di manualistica o altro materiale utile per la definizione delle disposizioni operative;
 - Supporto alla redazione di documenti propedeutici e accompagnamento al negoziato alla elaborazione di proposte di eventuali modifiche al Programma;
 - Supporto alle attività di monitoraggio del Programma di sviluppo rurale e dei fondi SIE;
 - Supporto al Comitato Permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 su varie tematiche trasversali tra il Programma di sviluppo rurale e gli altri fondi SIE con particolare riguardo ai temi delle Condizionalità Ex ante; di Aree interne e del programma per la montagna;
 - Supporto all'organizzazione e realizzazione dei Comitati di sorveglianza;

Richiamati in ordine all'assetto organizzativo regionale:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per

quanto applicabile;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2189/2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale", n. 270/2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione dirigenziale n. 7295 del 29 aprile 2016 avente per oggetto "Riassetto posizioni professionali, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professionali e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione dirigenziale n.8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto che secondo quanto previsto al paragrafo 5. Ruoli e responsabilità del Programma Operativo della Misura 20, in combinato disposto con i citati provvedimenti organizzativi regionali:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- l'Organismo pagatore dei finanziamenti compresi nel PSR 2014-2020, presso il quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso, è rappresentato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna istituita con L.R. 23 luglio 2001, n. 21;
- la responsabilità dei controlli amministrativi previsti all'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, da effettuare preliminarmente all'affidamento delle attività, risulta in capo al Responsabile del Servizio competitività delle imprese agricole e agroalimentari;
- la responsabilità dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del medesimo Regolamento è individuata in capo al Servizio Autorità di Audit Programma del Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che:

- alla liquidazione del corrispettivo spettante ad ERVET si provvederà con propri atti formali - ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni e secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 1701/2015 (Programma Operativo della Misura 20) - come segue:
 - acconto, fino ad un massimo del 50% dell'intera somma riconosciuta per l'attività afferente il Progetto B.4, a presentazione, entro il 31 ottobre 2017, della relazione sul I° stato d'avanzamento, contenente il dettaglio bimensile sullo svolgimento delle attività rientranti nella Linea A e Linea B e la descrizione delle mansioni svolte;
 - saldo della restante somma spettante, dopo la consegna, entro il 31 maggio 2018, della relazione finale - contenente il dettaglio bimensile sullo svolgimento delle attività, distinte per Linee d'intervento e con la descrizione delle mansioni svolte - previa attestazione da parte del referente regionale di cui al successivo punto 9 della corrispondenza delle attività realizzate con quelle previste nel programma annuale;
- all'erogazione delle somme, ivi compreso l'importo corrispondente al costo dell'IVA provvederà AGREA per l'Emilia-Romagna, secondo le procedure definite da AGREA medesima per la gestione dei fondi destinati al finanziamento del PSR 2014-2020;
- il Servizio Gestione della Spesa Regionale provvederà, sulla base delle indicazioni che sono state fornite dal Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2015 ad effettuare il versamento dell'importo sopraindicato direttamente all'Erario, imputando la spesa sul capitolo U91404 "Versamento dell'Imposta sul Valore aggiunto trattenuta per gli adempimenti previsti dall'art.1, commi 629, 630, 632 e 633 della L. 23 dicembre 2014, n. 190" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione di G.R. n. 2338 del 21 dicembre 2016;
- le fatture dovranno essere emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 8UH09C e il relativo pagamento avverrà nel termine di 60 giorni dal ricevimento della stessa, per consentire l'espletamento

di tutti gli adempimenti previsti dalle procedure di controllo dalla misura 20 del PSR 2014-2020, ivi compresi i controlli previsti dall'art. 48 del Reg. n. 809/2014 e di pagamento da parte di Agrea, Organismo Pagatore regionale;

Considerato che in attuazione del punto 3 dell'art. 4 della convenzione triennale, la Dott.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani è stata nominata quale referente regionale per il progetto in questione;

Richiamato il comma 3 articolo 60 Reg. (UE) 1305/2013, contenente deroga sull'ammissibilità delle spese relative all'assistenza tecnica, in relazione al principio generale della previa presentazione della domanda di sostegno all'autorità competente;

Preso atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato ha provveduto:

- a presentare al Sistema informativo AGREA (SIAG) la domanda di sostegno n. 5031528, prot. NP/2017/11557 del 5 giugno 2017, che vede come beneficiario la REGIONE EMILIA ROMAGNA e come percettore ERVET, per la somma di Euro 109.932,70, comprensiva di iva di legge;
- a richiedere al competente Servizio competitività delle imprese agricole e agroalimentari, l'effettuazione dei controlli amministrativi previsti dalla richiamata normativa;

Visto in proposito il verbale del citato Servizio, prot. NP/2017/0012659 del 16 giugno 2017, dal quale risulta l'esito positivo dei controlli amministrativi esperiti ai sensi del richiamato art. 48 del Reg. n. 809/2014 e nel quale vengono impartite le seguenti prescrizioni:

- definire dettagliate schede di rilevazione delle ore prestate oppure descrizioni delle mansioni recanti i dettagli delle competenze per tenere traccia dei progetti concernenti lo sviluppo rurale, al fine di verificare la coerenza delle attività espletate con quanto oggetto di attività;

Richiamati:

- il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva", convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato in G.U.R.I. n. 125 del giorno 1 giugno 2015 ed in vigore dal giorno 1 luglio 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015, recante "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015, recante "Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 -Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto, pertanto, di aver verificato la regolarità della posizione contributiva di Ervet, mediante consultazione on-line del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), emesso con n. di protocollo INAIL_6463390, valido fino al 20/06/2017 ed acquisito agli atti della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca in data 21/02/2017 prot. n. DURC/2017/1380, dal quale risulta che Ervet è in regola con i versamenti contributivi previdenziali ed assistenziali;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83 comma 3, lett. a);

Richiamati:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" ed in particolare l'art. 17-ter, come introdotto dall'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. "split payment");

- l'art. 9 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 che prevede che lo "split payment" sia applicabile a tutte le fatture emesse dall'1 gennaio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015 recante "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" così come convertito con le modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/0200894 del 26 marzo 2015 avente ad oggetto "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tutte le fatture devono contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

Atteso:

- che la competente struttura ministeriale ha assegnato alla sopra citata attività progettuale B.4 il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E31H16000320002, come recato nelle premesse della delibera n. 229/2017;
- che come chiarito dalla determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, già A.V.C.P. (oggi ANAC) - ai sensi dell'art. 3, punto 3.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari tra soggetti pubblici, non è richiesta per l'iniziativa di che trattasi né la registrazione sul Sistema informativo di monitoraggio gare, con attribuzione del relativo Codice Identificativo di Gara (CIG), né il possesso di un conto dedicato, in quanto ERVET è società in house alla Regione;

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, nel dispositivo del presente atto sono indicate le informazioni necessarie per la fatturazione elettronica;

Richiamati:

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 recante "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei 'debiti commerciali'";

Richiamati, altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto che, per quanto concerne gli adempimenti richiesti dall'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., si rinvia a quanto espressamente indicato nelle citate deliberazioni n. 66/2016, n. 89/2017 e n. 486/2017;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 486 del 10 aprile 2016 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi, per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali -agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 2123 in data 5 dicembre 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e

pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FR1super nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di riconoscere ad ERVET in attuazione della convenzione stipulata per il compimento del programma di attività triennale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1818/2015, nonché di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 229/2017 di approvazione del programma annuale ERVET 2017 - l'importo Euro di 109.932,70 comprensivo dell'IVA di legge, per la realizzazione del al Progetto B.4. "Supporto alle politiche territoriali agricole”;
- 3) di dare atto che all'attività progettuale B.4 di cui si tratta è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E31H16000320002;
- 4) di dare atto che le attività da realizzare come dettagliatamente descritto in premessa, consistono in:
Linea A - Assistere all'Autorità di gestione in tutte le fasi di programmazione e gestione della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020;
Linea B - Supportare all' Autorità di Gestione nel coordinamento della programmazione 2014-2020;
con decorrenza 1 maggio 2017;
- 5) di dare atto inoltre che, l'onere connesso all'attuazione del presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse pubbliche destinate nel PSR 2014-2020 all'attuazione della Misura 20 "Assistenza tecnica", e specificamente nell'ambito delle risorse programmate per l'annualità 2017 azione della Giunta regionale n. 1701/2015, Azione 2, Intervento 2.6 "Supporti all'attività amministrativa e tecnica dell'Autorità di gestione attraverso il potenziamento del personale,

l'acquisizione di professionalità esterne e supporti operativi specifici idonei ad attuare il programma in maniera efficace ed efficiente" (tipologia di cui alla voce n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali)";

- 6) di dare atto altresì che all'erogazione delle somme, ivi compreso l'importo corrispondente al costo dell'IVA provvederà AGREA per l'Emilia-Romagna, secondo le procedure definite da AGREA medesima per la gestione dei fondi destinati al finanziamento del PSR 2014-2020;
- 7) di dare atto che il Servizio Gestione della Spesa Regionale provvederà, sulla base delle indicazioni che sono state fornite dal Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2015 ad effettuare il versamento dell'importo sopraindicato direttamente all'Erario, imputando la spesa sul capitolo U91404 "Versamento dell'Imposta sul Valore aggiunto trattenuta per gli adempimenti previsti dall'art.1, commi 629, 630, 632 e 633 della L. 23 dicembre 2014, n. 190" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione di G.R. n. 2338 del 21 dicembre 2016;
- 8) di stabilire che alla liquidazione del corrispettivo spettante ad ERVET si provvederà con propri atti formali - ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni e secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 1701/2015 (Programma Operativo della Misura 20) - come già citato in premessa:
 - acconto, fino ad un massimo del 50% dell'intera somma riconosciuta per l'attività afferente il Progetto B.4, a presentazione, entro il 31 ottobre 2017, della relazione sul I° stato d'avanzamento;
 - saldo della restante somma spettante, dopo la consegna, entro il 31 maggio 2018, della relazione finale;
- 9) di individuare, in attuazione del punto 3 dell'art. 4 della convenzione triennale, quale referente regionale per il progetto in questione la Dott.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani;
- 10) di dare atto che, le fatture dovranno essere emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco

dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 8UH09C e il relativo pagamento avverrà nel termine di 60 giorni dal ricevimento della stessa, in considerazione degli adempimenti previsti dalla misura 20 del PSR 2014-2020, ivi compresi i controlli previsti dall'art. 48 del Reg. n. 809/2014;

- 11) di dare atto infine, che si darà corso agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, articoli 23 e 37, n. 89/2017 e 486/2017.

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/8052

IN FEDE

Valtiero Mazzotti